

Operatore	Tipo Operazione.	Valuta	Ammontare	EURO	Valore Fini Doganali	Cat. Rif.
-----------	------------------	--------	-----------	------	----------------------	-----------

**SELEX COMMUNICATIONS S.P.A.**

PITEX	USD	915.654,29	622.136,51	622.136,51	011	
	USD	200.000,00	135.888,95			
PITEX	EUR	112.000,00		112.000,00	011	
PID	USD	20.000,00	12.698,01	12.698,01	011	
PID	EUR	2.934.000,00			011	
PITEX	EUR	327.541,50		327.541,50	010	
PITEX	EUR	105.000,00		105.000,00	010	
				<b>3.069.888,95</b>	<b>1.179.376,02</b>	

**SELEX Sistemi Integrati S.p.A.**

PITEX	USD	120.752.326,38	90.640.609,50	90.640.609,50	004 005 018	
PITEX	EUR	4.973.900,00		4.973.900,00	005	
PITEX	EUR	4.000.000,00		4.000.000,00	005	
				<b>0,00</b>	<b>99.614.509,50</b>	

Operatore	Tipo Operazione.	Valuta	Ammontare	EURO	Valore Fini Doganali	Cat. Rif.
<b>WHITEHEAD ALENIA SISTEMI SUBACQUEI S.p.A. (WASS)</b>						
	PITEX	EUR	168.450,00		168.450,00	004
	PITEX	EUR	3.591.326,99		3.591.326,99	004
				0,00	3.759.776,99	

<b>Totale Autorizzazioni :</b>		<b>61</b>	
<b>Totale EURO :</b>		<b>13.150.610,13</b>	
<b>di cui relativi ai Programmi Cooperazione / Missioni Internazionali :</b>		<b>0,00</b>	(pari a 0,00 %)
<b>Totale ai Fini Doganali :</b>		<b>376.394.240,61</b>	
<b>di cui relativi ai Programmi Cooperazione / Missioni Internazionali :</b>		<b>222.505,89</b>	(pari a 0,06 %)

Totali parziali per tipo valuta :	
CHF	<b>3.000.000,00</b>
EUR	<b>11.072.372,88</b>
USD	<b>342.900,00</b>

## Ministero Affari Esteri - Unita' Autorizzazioni Materiali Armamento

ESPORTAZIONE DEFINITIVA (EX) : AUTORIZZAZIONI RILASCIATE NEL PERIODO

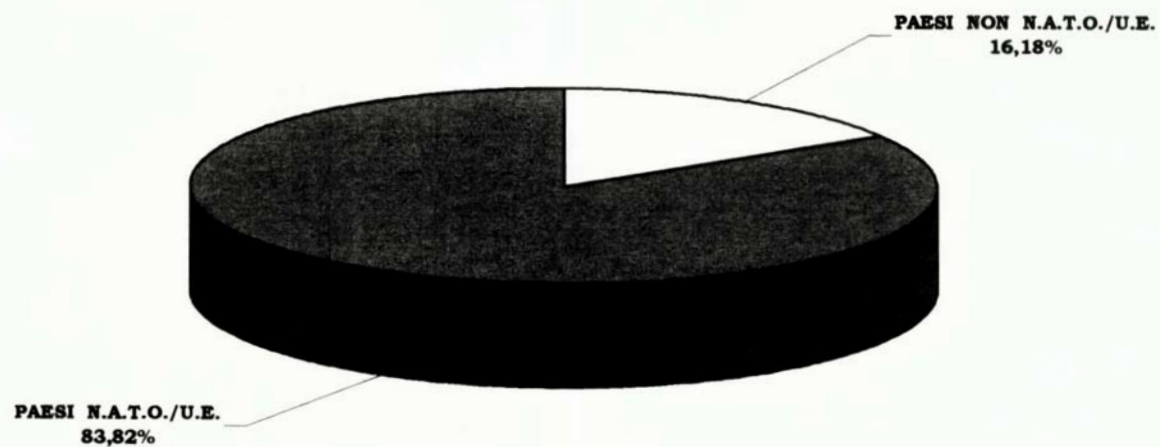
01/01/2008 - 31/12/2008

RIEPILOGO PER FASCE DI VALORE DELLE ISTANZE

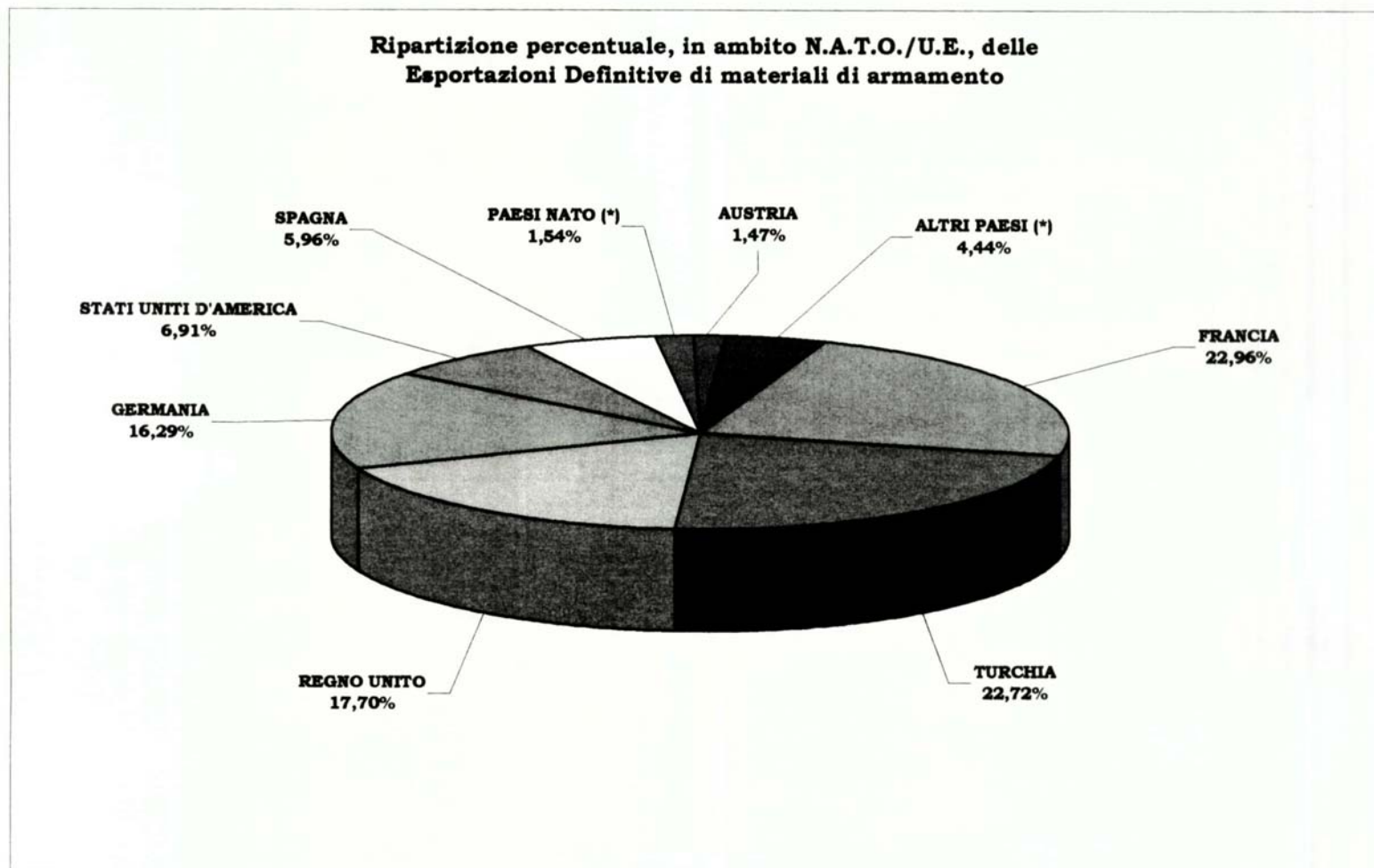
VALORE

	Totale Istanze	%	Totale Valore in Euro	%
Autorizzazioni rilasciate con importo inferiore a Euro 260.000,00 :	853	57,29	56.373.554,89	0,98
Autorizzazioni rilasciate con importo compreso tra Euro 260.000,00 ed Euro 1.550.000,00 :	377	25,32	240.906.657,12	4,20
Autorizzazioni rilasciate con importo superiore ad Euro 1.550.000,00 :	259	17,39	5.437.834.977,90	94,82
<b>Totale :</b>	<b>1.489</b>		<b>5.735.115.189,91</b>	

Ripartizione percentuale, tra paesi N.A.T.O./U.E. e NON N.A.T.O./U.E.,  
delle Esportazioni Definitive di materiali di armamento

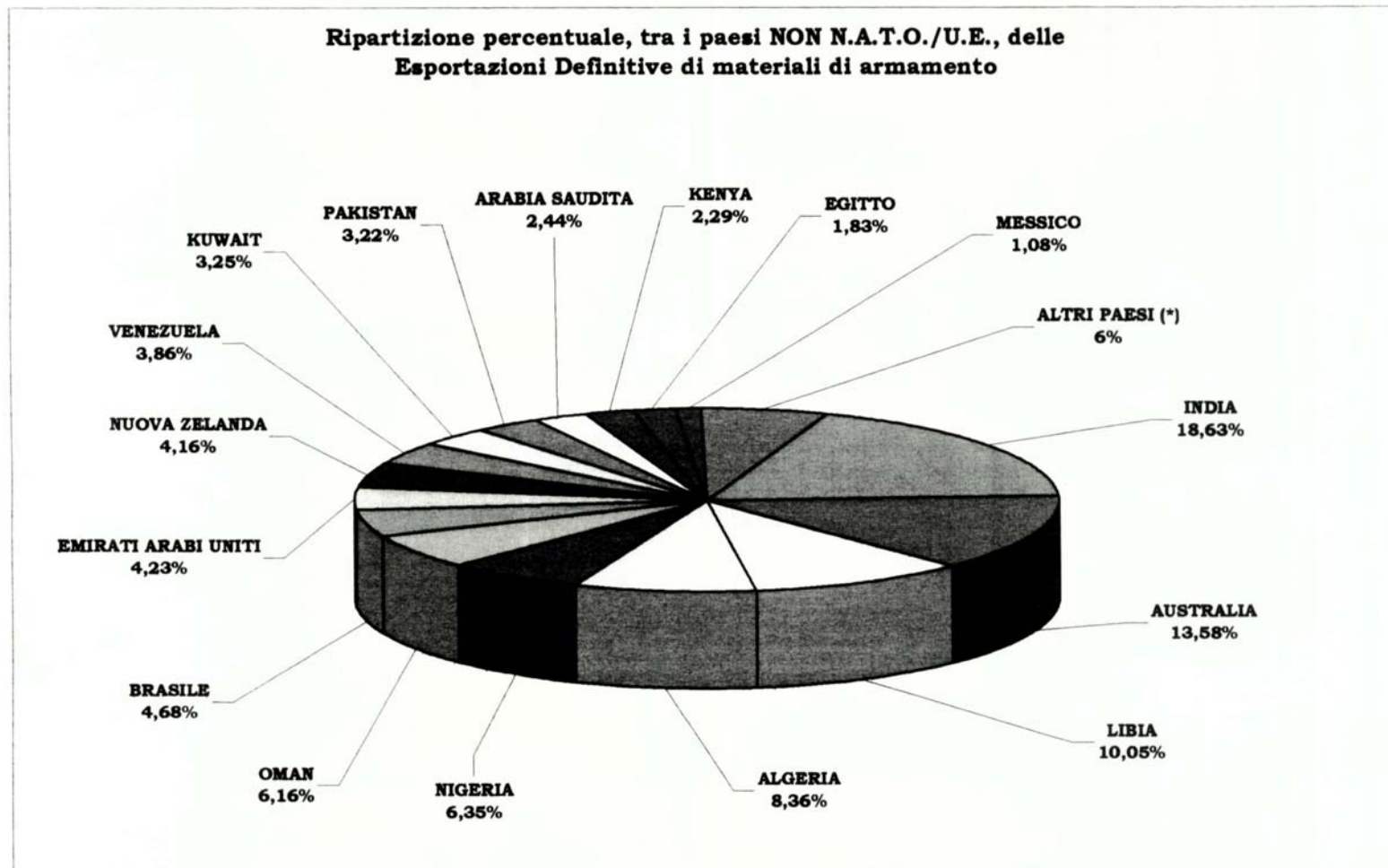


01/01/2008 - 31/12/2008

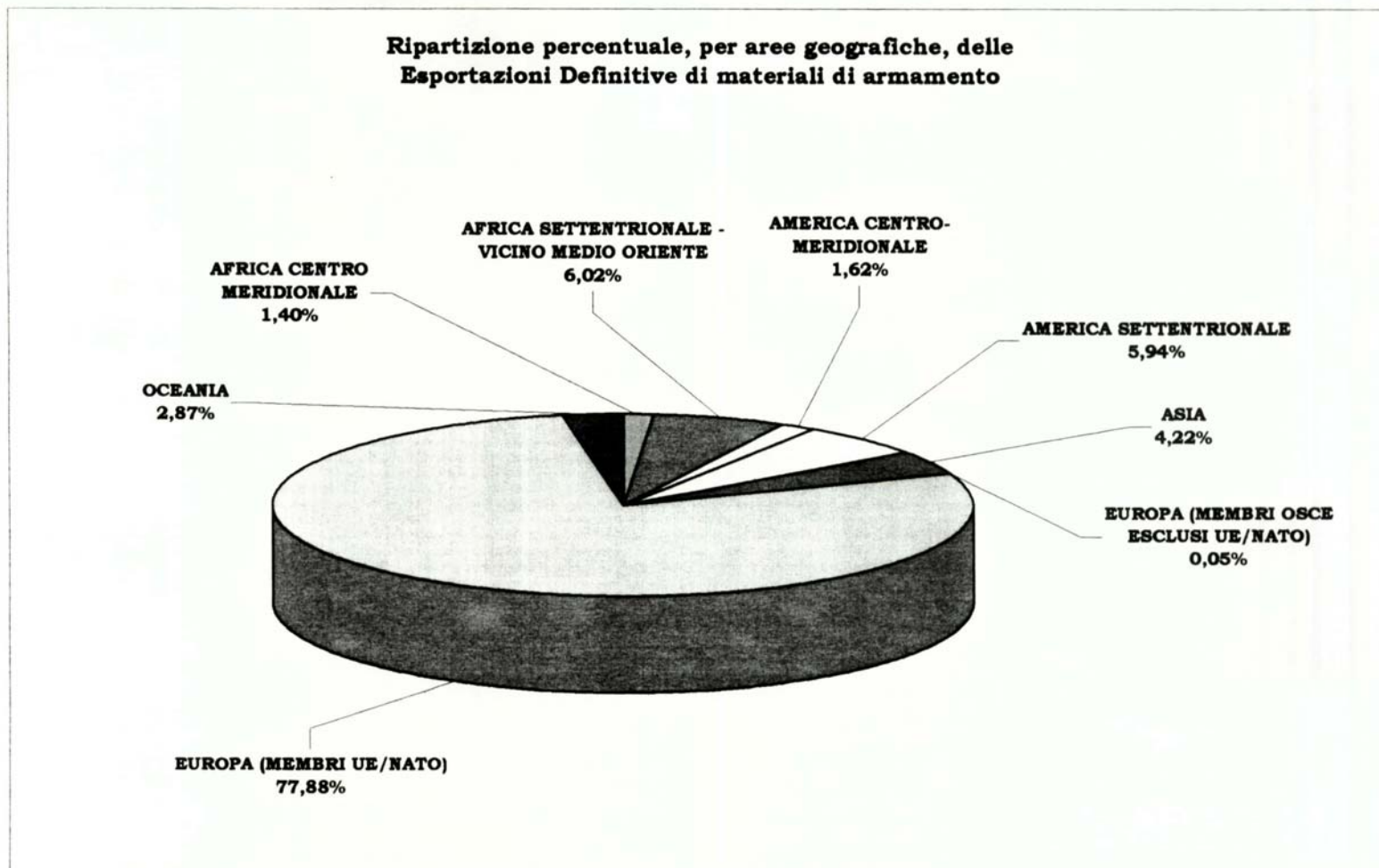


(\*) Esportazioni verso più paesi derivanti da programmi di cooperazione/ accordi intergovernativi

01/01/2008 - 31/12/2008

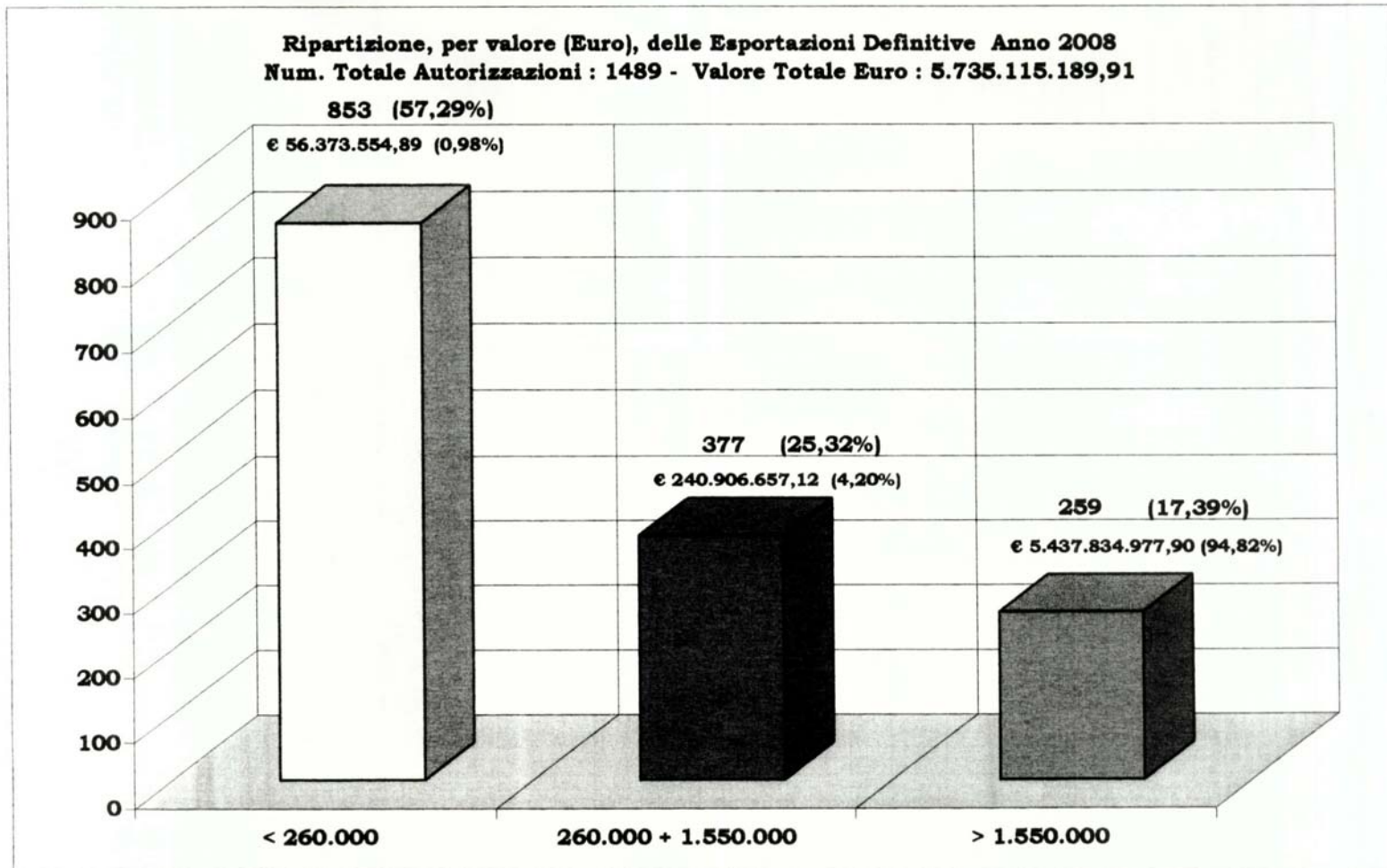


01/01/2008 - 31/12/2008



L'area Europa (Membri, Esclusi OSCE UE/NATO) è presente ma non rappresentabile statisticamente nel presente grafico considerato il valore dello 0,0004%

01/01/2008 - 31/12/2008



01/01/2008 - 31/12/2008





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Ufficio del Consigliere Militare*

**RACCOLTA DELLE RELAZIONI**

**SULLE OPERAZIONI AUTORIZZATE E SVOLTE PER IL CONTROLLO DELL'ESPORTAZIONE,  
IMPORTAZIONE E TRANSITO DEI MATERIALI DI ARMAMENTO NONCHÉ DELL'ESPORTAZIONE  
E DEL TRANSITO DEI PRODOTTI AD ALTA TECNOLOGIA**

**DOCUMENTO "C"**

**RELAZIONE DEL MINISTERO DELLA DIFESA**

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE**  
*per l'anno 2008*

**del Ministero della Difesa sulle operazioni svolte nell'ambito  
del controllo sull'esportazione, importazione e transito dei  
materiali di armamento**

(art. 5 Legge 9 luglio 1990, n. 185)

PAGINA BIANCA

## **INDICE**

### **CONSIDERAZIONI GENERALI**

1. Il Ministero della Difesa nella lotta alla proliferazione e all'ingiustificato accumulo nel mondo di armi convenzionali e di distruzione di massa;
2. Attività interministeriali e di coordinamento nell'ambito Difesa.

### **ATTIVITA' AUTORIZZATORIE**

1. Il Registro Nazionale delle Imprese e Consorzi di Imprese;
2. Istruttorie ai fini dell'autorizzazioni alle trattative contrattuali e nulla osta per la Prestazione di Servizi



PAGINA BIANCA

# MINISTERO DELLA DIFESA

## CONSIDERAZIONI GENERALI

### **1. Il Ministero della Difesa nella lotta alla proliferazione e all'ingiustificato accumulo nel mondo di armi convenzionali e di distruzione di Massa.**

Nell'ambito delle numerose iniziative internazionali, governative e non, l'Italia ha assunto sempre di più un ruolo di primaria importanza, partecipando fattivamente alle riunioni dei principali esercizi internazionali di controllo dei materiali strategici quali il *Wassenaar Arrangement (WA)*, il *Missile Technology Control Regime (MTCR)*, l'*Australia Group (AG)* e il *Nuclear Suppliers Group (NSG)*. In tali regimi il contributo del Ministero della Difesa, prevalentemente di natura tecnica, si esprime attraverso:

- lo studio di nuovi materiali e/o tecnologie considerate proliferanti;
- l'aggiornamento dell'elenco dei materiali di armamento nazionali.

Durante il 2008 nell'ambito delle riunioni tecniche dei regimi di controllo WA ed MTCR sono state approvate 39 proposte di modifica alle attuali liste riguardanti l'inserimento di nuovi elementi (materiali e/o tecnologie) considerati direttamente connessi allo studio, progettazione e produzione di armi convenzionali e di distruzione di massa.

Il lavoro di ricerca e studio svolto nell'ambito dei summenzionati regimi trova concreta applicazione nel diuturno controllo all'esportazione, importazione e transito di tutti i materiali di armamento e "dual use" ad alta tecnologia.

### **2. Attività interministeriali e di coordinamento nell'ambito Difesa.**

Nei controlli e nelle procedure stabilite dalla legge 185/90 il Ministero della Difesa interviene sia nel rilascio di alcuni tipi di autorizzazioni (ex art. 9 comma 4, 5 e art 2 comma 6) descritte nel successivo paragrafo 2 delle attività autorizzatorie, sia per

fornire al Ministero degli Affari Esteri il necessario parere sulle restanti tipologie di operazioni tenendo in considerazione le valutazioni di carattere tecnico-operativo, politico-militare e di sicurezza.

Sono pertanto condotte, dai competenti Enti del Ministero, sotto la coordinazione dello Stato Maggiore della Difesa – II Reparto Informazioni e Sicurezza (RIS), i seguenti principali ordini di valutazione per ciascuna progettata operazione:

- aumento della capacità/efficienza operativa delle Forze Armate del Paese importatore;
- conseguenze che il nuovo materiale può apportare negli equilibri dell'area strategica interessata dal punto di vista tecnico-militare, soprattutto in relazione all'eventuale cessione di tecnologia;
- eventuali elementi, caratteristiche, peculiarità del materiale che si ritiene siano da tutelare;
- vantaggi che possono derivare dalla conoscenza delle caratteristiche del materiale in possesso del Paese interessato;
- impatto che la transazione può avere nei confronti degli eventuali analoghi approvvigionamenti nazionali;
- controllo che il materiale oggetto della trattativa sia univocamente identificato e trovi puntuale riscontro sulla lista dei materiali che le società sono tenute a depositare presso il Servizio Registro Nazionale delle Imprese (S.R.N.I.);
- valutazione dei livelli e dei contenuti tecnologici in relazione alle limitazioni ed ai vincoli posti dai regimi di controllo sulle esportazioni previsti dalle intese internazionali cui l'Italia aderisce (WA - *Wassenaar Arrangement*, MTCR – *Missile Technology Control Regime*, NSG – *Nuclear Suppliers Group*, AG – *Australia Group* e *Zangger Committee*);
- eventuale esistenza di accordi internazionali che possono vincolare l'esportazione;
- eventuale esistenza di "royalties" a favore dell'Amministrazione Difesa.

Il Ministero della Difesa attraverso il RIS coordina inoltre l'acquisizione:

- delle necessarie deroghe al divieto di rilascio di materiale ed informazioni classificate di cui al Regio Decreto 11 luglio 1941, n. 1161, specifiche per le operazioni oggetto di valutazione, attraverso l'intervento dell'Autorità Nazionale per la Sicurezza;
- del benessere dei competenti organi di sicurezza atti a valutare l'affidabilità del destinatario finale cui i materiali sono eventualmente inviati;
- di eventuali rischi di diversione sul materiale eventualmente ceduto.

Ogni autorizzazione può essere sospesa o immediatamente revocata qualora siano prodotti elementi di controindicazione al prosieguo delle attività.

Le suddette attività di controllo rappresentano parte delle procedure analitiche condotte dal Ministero della Difesa, allo scopo di valutare:

- il rilascio delle autorizzazioni all'esportazione, importazione e transito dei "materiali di armamento";